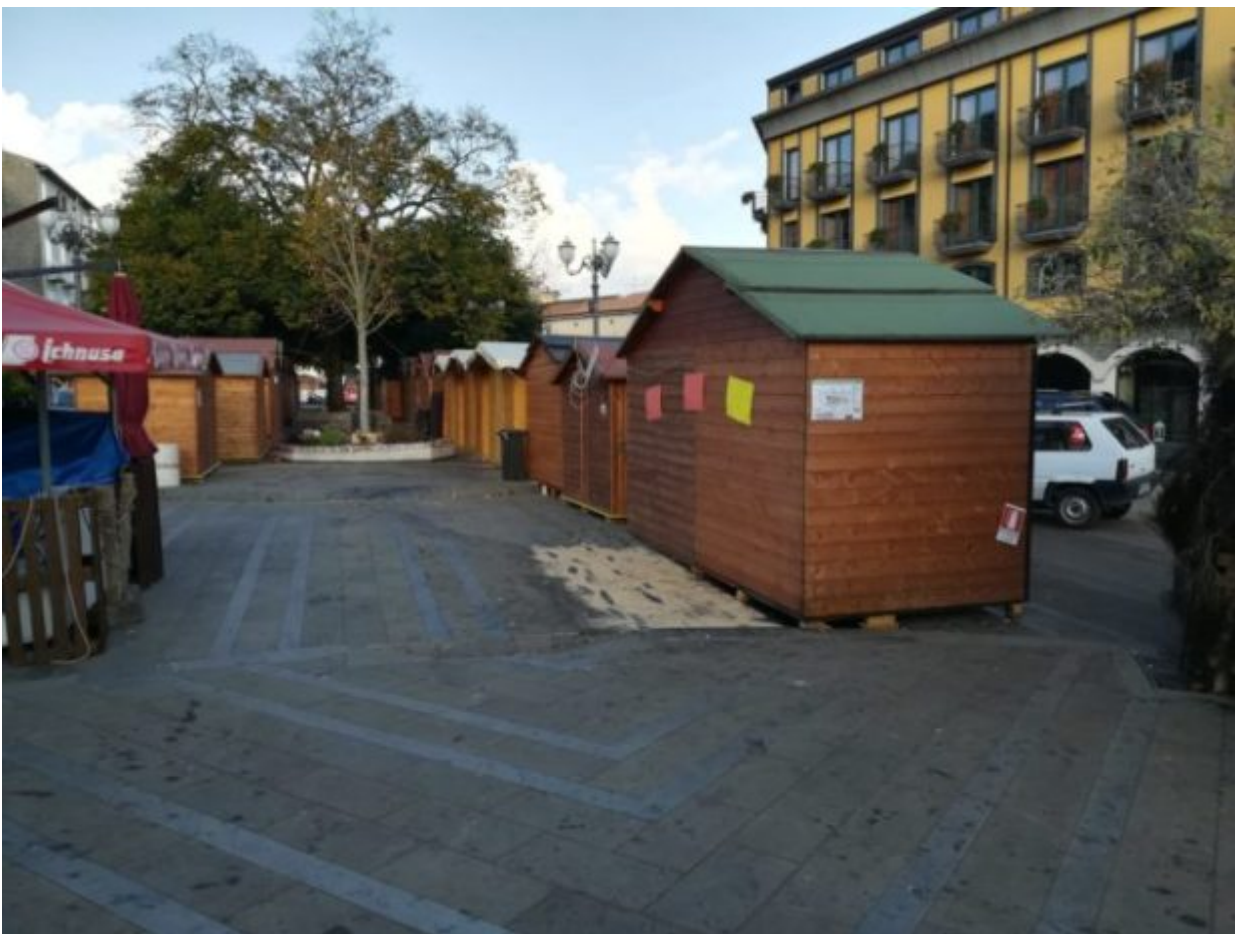


Roccamonfina / Galluccio – Critiche, casette di legno e ripicche: Lepore sale in cattedra e zittisce Montefusco

written by La redazione | 13 Novembre 2018



Roccamonfina / Galluccio – Il sindaco di Galluccio, Franco Lepore, costringe il suo collega di Roccamonfina, Carlo Montefusco, ad una brutta figura. Soprattutto lo smentisce sul “prestito” delle casette di legno: ***“il nostro comune non ha mai chiesto alcuna casetta di legno al tuo municipio”***.

Basterebbe già solo questo passaggio per “disintegrare” l’intero video-selfie mandato in onda ieri notte dalla fascia tricolore roccana. La replica di Lepore è pungente e saggia

allo stesso tempo. Appare un gigante perché poggia le sue affermazioni su cose concrete, e non sbatte nemmeno i pugni sul tavolo:

“Devo dire la verità; sono rimasto a dir poco costernato quando ho visto il video postato ieri dal Sindaco di Roccamonfina. Ho sempre pensato che le diversità di vedute e di opinioni fossero il sale della democrazia; che contribuissero a fare crescere il dibattito; che favorissero il confronto costruttivo. Mai avrei pensato che una semplice opinione potesse essere vista come un atto di lesa maestà o, peggio ancora, come ingratitudine. Suvvia, caro Sindaco Carlo Montefusco: siamo amministratori! Se per ogni critica che ricevo dovessi fare un video, a quest’ora avrei più “puntate” di Striscia la Notizia. Detto questo, sono perfettamente d’accordo con te; il futuro dei nostri Comuni è insieme. Serve collaborazione e unità d’intenti. E le minacce di ritorsioni non mi pare appartengano a nessuna di queste categorie. A tal proposito permettimi una precisazione: il Comune di Galluccio non ha mai chiesto alcuna casetta in legno. Per la nostra sagra dell’uva sono state realizzate appositamente dai nostri bravissimi artigiani e saremo ben lieti di prestarle gratuitamente a tutti i Comuni che ne avranno bisogno.

Ma non voglio alimentare sterili polemiche che non servono a nessuno e che non contribuiranno certamente a far crescere i nostri territori. Il destino di Roccamonfina, di Galluccio e di tutti i Comuni del comprensorio è strettamente unito. Il successo di una manifestazione, di un evento, di un’attività produttiva di una parte del territorio, è il successo di tutti, nessuno escluso. Lo dico e lo penso da sempre, in maniera estremamente sincera”.

Questa il documento di Lepore pubblicato attraverso il proprio profilo facebook oggi intorno alle ore tredici. Per la eventuale replica di Montefusco bisognerà attendere la nottata che, probabilmente, riesce a fornire gli “stimoli” giusti.